

1^VARIAZIONE AL PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE 2023				
CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI, P.P.C.				
DESCRIZIONE		Entrate	Uscite	Cassa
E 1.50	ENTRATE VARIE	24.000,00		- 24.000,00
U 1.10	FUNZIONAMENTO UFFICI		10.000,00	10.000,00
U 1.15	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		9.000,00	9.000,00
U 1.20	ONERI PER IL PERSONALE		- 141.000,00	- 141.000,00
U 1.43.	SERVIZI PER GLI ORGANISMI E COMUNICAZIONE		- 132.000,00	- 132.000,00
U 1.45	ATTIVITA' RICONDUCIBILI AL CENTRO SERVIZI		160.500,00	160.500,00
U 1.50	ATTIVITA' E PARTECIPAZIONI ORGANISMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI		29.000,00	29.000,00
U 1.80	IMPOSTE E TASSE VARIE		- 19.500,00	- 19.500,00
U 1.85	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE		- 9.000,00	- 9.000,00
U 2.10	ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI		117.000,00	117.000,00
TOTALI		24.000,00	24.000,00	

1^ VARIAZIONE AL PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE 2023				
CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI, P.P.C.				
Capitolo	Descrizione	ENTRATE	USCITE	CASSA
E 1.50.20 - Contributi per iniziative culturali	MAGGIORI ENTRATE	24.000,00		24.000,00
U 1.10.10 - Fitti passivi	AUMENTO ISTAT		10.000,00	10.000,00
U 1.15.15 - Cancelleria e materiale di consumo	CARTELLINE E BLOCCHI		12.000,00	12.000,00
U 1.15.70 - Consulenze per adempimenti	MINORI SPESE		- 4.000,00	- 4.000,00
U 1.15.80 - Albo Unico Nazionale	MAGGIORI SPESE		1.000,00	1.000,00
U 1.20.10 - Retribuzioni	MINORI SPESE		- 71.000,00	- 71.000,00
U 1.20.30 - Oneri previdenziali e assistenziali	MINORI SPESE		- 32.000,00	- 32.000,00
U 1.20.35 - Concorso pianta organica	MAGGIORI SPESE		7.000,00	7.000,00
U 1.20.40 - Altri oneri del personale	MAGGIORI SPESE		7.000,00	7.000,00
U 1.20.60 - Servizi Interinali	MINORI SPESE		- 52.000,00	- 52.000,00
U 1.43.10 - Conferenze Nazionali Ordini*	MAGGIORI SPESE		15.000,00	15.000,00
U 1.43.20 - Attivita' di comunicazione, Rivista e promozione della professione*	MINORI SPESE		- 92.000,00	- 92.000,00
U 1.43.25 - Spese per commissioni e Gruppi Operativi*	MINORI SPESE		- 55.000,00	- 5.500,00
U 1.45.10 - Consulenze e collaborazioni*	MAGGIORI SPESE		85.500,00	85.500,00
U 1.45.20 - Gestione Archiworld*	MAGGIORI SPESE		4.000,00	4.000,00
U 1.45.30 - Manifestazione varie e promozioni*	MINORI SPESE		- 35.000,00	- 35.000,00
U 1.45.50 - Servizi a sostegno degli ordini*	MINORI SPESE		- 72.000,00	- 72.000,00
U 1.45.60 - Partecipazione a convegni territoriali*	MAGGIORI SPESE		10.000,00	10.000,00
U 1.45.70 - Concorsi*	MAGGIORI SPESE		60.000,00	60.000,00
U 1.45.80 - Formazione*	CONSULENZE A SUPPORTO		150.000,00	150.000,00
U 1.45.90 - Progetti comunitari*	MINORI SPESE		- 16.000,00	- 16.000,00
U 1.45.92 - Progetti speciali Ordini provinciali*	MINORI SPESE		- 18.000,00	- 18.000,00
U 1.45.95 - Fondo per attività ulteriori del Consiglio*	MINORI SPESE		- 8.000,00	- 8.000,00
U 1.50.30.20 - Partecipazione UIA	CONGRESSO MONDIALE COPENAGHEN		45.000,00	45.000,00
U 1.50.40 - CAE	MINORE SPESE		- 6.000,00	- 6.000,00
U 1.50.60 - Attività di promozione internazionalizzazione	MINORI SPESE		- 10.000,00	- 10.000,00
U 1.80.20 - Tassa rifiuti	MINORI SPESE		- 3.000,00	- 3.000,00
U 1.80.30 - Irap	MINORI SPESE		- 16.500,00	- 16.500,00
U 1.85.10 - Fondo di riserva per spese impreviste	MINORI SPESE		- 9.000,00	- 9.000,00
U 2.10.20 - Piattaforma formazione e centro servizi*	INCREMENTO PIATTAFORMA		117.000,00	117.000,00
	TOTALI	24.000,00	24.000,00	



I° PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Le variazioni sono lo strumento di adeguamento delle voci che compongono il Bilancio di Previsione. Adeguamenti che si rendono necessari sulla base degli andamenti nella gestione del Consiglio Nazionale nel corso dell'esercizio, integrati con le più aggiornate valutazioni sulle previsioni e le tendenze attese per i residui mesi di gestione.

Gli assestamenti proposti derivano, pertanto, dal bilancio di previsioni 2023 approvato in via definitiva in data 21/12/2022, sulla base dei dati contabili registrati nell'anno, consuntivati a fine esercizio e delle attività in corso e/o previste fino alla conclusione dell'anno.

Il presente processo di assestamento manifesta l'evoluzione in corso sulle attività programmate del Consiglio. Evoluzioni che portano a prevedere una variazione a saldi invariati del risultato della gestione finanziaria complessiva, per l'effetto compensativo complessivo tra maggiori entrate e variazioni nelle singole categorie delle uscite il cui saldo algebrico realizza un pari aumento delle uscite.

Permettendo di prevedere una chiusura dell'esercizio in termini finanziari con un avanzo di competenza invariato per + 12.000 euro.

Per quanto sopra riportato il risultato finanziario di competenza viene quindi a modificarsi come di seguito:

Avanzo Finanziario 2023 di competenza	Variazioni	Avanzo Finanziario 2023 di competenza variato
+ 12.000,00	Compensate	+ 12.000,00

I dettagli sono riportati di seguito, come nel prospetto allegato parte integrante del provvedimento, dove nel loro complesso e sinteticamente si registrano:

Maggiori Entrate	Minori Uscite	Maggiori Uscite	Saldo Variazioni
+ 24.000,00	- 301.500,00	325.500,00	zero

con variazioni in termini di cassa, come di seguito:

Minori Uscite Cassa	Maggiori Entrate	Saldo Variazioni Cassa
+ 24.000,00	+ 24.000,00	zero

Gli eventi di gestione e l'evoluzione degli obiettivi coerentemente ai fabbisogni della categoria, insieme ai fatti congiunturali nazionali e internazionali, hanno inciso su alcune iniziative e progetti, anche in termini di investimenti strutturali.

L'andamento della contribuzione degli iscritti è in linea rispetto alle attese, come le altre categorie di entrate. Analogamente si registra nel suo complesso una riduzione dei costi, come risultato algebrico tra una riduzione delle uscite di parte corrente e l'aumento degli investimenti.

Entrate 1.50 – Entrate varie correttive e compensative di + 24.000 euro
uscite correnti



**CNA
PPC**

**CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI**

Rientrano in questa categoria le entrate correnti classificabili come ulteriori voci di ricavo come le entrate per contributi e altri proventi.

Oggetto di variazione sono i contributi per iniziative culturali attesi da soggetti terzi a sostegno delle iniziative promosse dal Consiglio, prive di finalità economiche. La previsione passa da 63.000,00 euro a 87.000 euro, con un incremento di 24.000 euro.

Complessivamente queste entrate erano già previste in aumento rispetto al precedente esercizio.

Uscite 1 . 10 - Funzionamento uffici + 10.000 euro

Rappresentano le spese funzionali e necessarie a garantire l'operatività degli uffici e la sede istituzionale. In questo ambito sono attesi maggiori per canoni d'affitto, conseguenti alle dinamiche inflattive che si riflettono sull'adeguamento dei canoni di locazione per valore stimato di 10.000,00 euro.

Uscite 1 . 15 – Acquisto beni e servizi + 9.000 euro

Sono costituite dalle spese dirette di funzionamento, non già previste nella categoria precedente (1 . 10) La variazione riguarda maggiori spese per Cancelleria e materiali di consumo (12.000,00 euro) ed oneri per l'Albo Unico (1.000,00), contro minori oneri per consulenze su adempimenti (4.000,00 euro).

Uscite 1 . 20 – Oneri per il personale - 141.000 euro

Le previsioni circa l'evoluzione del costo del personale tenevano conto della prevista evoluzione del modello organizzativo e dell'incremento della pianta organica. A cui si affianca il ricorso ai servizi di lavoro interinale a fronte di maggiori necessità di risorse, a carattere momentaneo e non continuativo. Gli obblighi a cui sono sottoposti gli Enti pubblici in caso di assunzione e lo svolgimento dei concorsi, hanno inciso sulla velocità di attuazione degli obiettivi individuati. Azioni che solo ora si stanno realizzando nella loro interezza. Come il fabbisogno di servizi di lavoro interinale si è presentato con minore intensità.

A maggior dettaglio sono attesi minori uscite per retribuzioni (71.000,00 euro), oneri previdenziali (32.000,00 euro) e servizi interinali (52.000,00 euro), rispetto a maggiori oneri per concorso pianta organica e altri oneri per il personale (7.000,00 euro cadauno).

Uscite 1 . 43 - Servizi per organismi e comunicazioni - 132.000 euro

La gestione della comunicazione si va sempre più declinando su canali innovativi, rispetto a quella tradizionale cartacea, l'attività degli organismi si realizza sempre di più in attività più efficienti in termini di spesa.

Si registra una generalizzata riduzione della spesa attesa, in particolare nelle voci: Attività di comunicazione, Rivista e promozione della professione (92.000,00 euro); Spese per commissioni e gruppi operativi (55.000,00 euro). Di contro maggiori spese per attività legate al capitolo Conferenze Nazionali Ordini per 15.000,00 euro.

Uscite 1 . 45 - Attività riconducibili al Centro Servizi + 160.500 euro

A fronte di una previsione di spesa iniziale di 1.426.000 euro, alcune voci di attività hanno registrato una diversa dinamica evolutiva. Anche qui realizzandosi in un effetto contrapposto di riduzione di alcune spese e l'aumento di altre. Il saldo in aumento è prodotto principalmente dalle seguenti voci di



uscita: Formazione (150.000,00 euro); Consulenze e collaborazioni (85.500,00 euro); Concorsi (60.000,00 euro) e Partecipazione a convegni territoriali (10.000,00 euro). Di contro la riduzione delle uscite è l'effetto delle nuove previsioni rispetto alle attività collegate ai Servizi a sostegno degli ordini (72.000,00 euro); Manifestazioni (35.000,00 euro); Progetti speciali Ordini provinciali (18.000,00 euro); Progetti comunitari (16.000,00 euro) e altri ulteriori importi minori.

Uscita 1 . 50 - Attività e partec. organismi naz. e internaz.li + 29.000 euro

Il maggior onere è conseguente all'intervenuta partecipazione del CNAPPC al congresso mondiale di Copenaghen organizzato dalla UIA (45.000,00 euro). Al netto di minori oneri per il CAE (6.000,00 euro) e altre Attività di promozione volte alla internazionalizzazione (10.000,00 euro)

Uscita 1 . 80 - Imposte e tasse varie - 19.500 euro

La variazione è conseguente ad una riduzione di spesa per IRAP (16.500,00 euro), legata alla dinamica registrata sugli oneri del personale e a minore spese per Tasse rifiuti (3.000,00 euro).

Uscite 1 . 85 – Fondo di riserva per spese impreviste - 9.000 euro

La riduzione è legata ad una minore utilizzazione prevista del Fondo di riserva, rispetto alle uscite impreviste, nonché alle maggiori uscite che si potranno verificarsi fino al termine dell'esercizio

Uscite c/Capitale 2 . 10 – Acquisto di beni strumentali + 117.000 euro

La variazione proposta delle uscite in conto capitale porta questa categoria dai 10.000,00 euro ad una nuova previsione di 127.000,00 euro. I nuovi investimenti sono tutti destinati all'implementazione della Piattaforma formazione e centro servizi. Lo stesso capitolo nel corso dell'esercizio 2022 aveva registrato una riduzione nell'ultima variazione al previsionale di quell'esercizio di 110.000,00 euro legata ai minori oneri sostenuti nella realizzazione del sistema base e il rinvio di ulteriori implementazioni all'esercizio successivo.

Non sono presenti variazioni tra le partite di giro

Concludendo il saldo algebrico delle variazioni proposte risulta nel suo complesso integralmente compensato, non realizzando variazioni sul risultato finanziario previsionale, per come sopra meglio evidenziato.

Si invita il Consiglio Nazionale ad approvare il presente I° provvedimento di variazione al Bilancio di Previsione Decisionale 2023, corredato a maggiore informativa dell'allegato prospetto di variazione al preventivo finanziario gestionale.

Roma, 11 ottobre 2023

Il Consigliere Tesoriere

Arch. Marcello Rossi

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

I° PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Relazione del Collegio dei Revisori sul provvedimento di variazione del bilancio di previsione 2023

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di ottobre, il Collegio dei Revisori riunitosi telefonicamente,

VISTO

il provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2023, opportunamente illustrato dal Tesoriere, e che riguarda le seguenti voci:

ENTRATE CORRENTI:

- Codice 1.50 – Entrate varie correttive e compensative di uscite correnti. Rispetto alla previsione iniziale pari a € 63.000,00 si prevedono maggiori entrate per € 24.000,00. Trattasi della previsione di maggiori contributi per iniziative culturali attesi da soggetti terzi a sostegno di iniziative promosse dal Consiglio e prive di finalità economiche. Pertanto la previsione definitiva è pari a complessivi € + 87.000.

USCITE CORRENTI:

- Codice 1..10 – Funzionamento uffici. Si prevedono maggiori spese per € 10.000,00. Trattasi di spese funzionali e necessarie per garantire l'operatività degli uffici e della sede istituzionale; in particolare sono previste maggiori spese relativamente ai canoni di locazione, conseguenti all'andamento inflazionistico che si riflette sull'adeguamento degli stessi canoni di affitto.
- Codice 1.15 – Acquisto beni e servizi. Si prevedono maggiori spese per cancelleria e materiale di consumo per € 12.000,00 ed oneri per Albo unico per € 1.000,00 e si prevedono minori spese per consulenze su adempimenti per € 4.000,00. Pertanto la variazione complessiva è pari a € +9.000,00.
- Codice 1.20 – Oneri per il personale. Rispetto alla previsione iniziale si prevedono minori uscite per retribuzioni pari a € 71.000,00, minori oneri previdenziali pari a € 32.000,00 e minori oneri per servizi interinali pari a € 52.000,00, mentre si prevedono maggiori uscite per concorso pianta organica e altri oneri per il personale pari a € 7.000,00 cadauno. Pertanto la nuova previsione risulta essere di € - 141.000,00.
- Codice 1.43 – Servizi per organismi e comunicazioni. Rispetto alla previsione iniziale si prevedono minori spese relativamente alle Attività di comunicazione e rivista e promozione della professione per € 92.000,00 e alle spese per commissioni e gruppi operativi per € 55.000,00 e si prevedono maggiori spese per le attività inerenti il Capitolo Conferenze Nazionali Ordini per un importo di € 15.000,00. L'importo nuovamente previsto è quindi pari a € -132.000,00
- Codice 1.45 – Attività riconducibili al centro servizi. Rispetto alla previsione iniziale di € 1.426.000,00 si prevedono per lo più minori uscite relativamente alle Attività collegate ai servizi a sostegno degli ordini per € 72.000,00, alle spese per manifestazioni per € 35.000,00, alle spese per progetti speciali ordini provinciali per € 18.000,00, alle spese per progetti comunitari per € 16.000,00 e altri ulteriori importi minori. Altresì si prevedono maggiori uscite per formazione pari a € 150.000,00, consulenze e collaborazioni per € 85.500,00, concorsi per € 60.000,00 e partecipazione a convegni territoriali per € 10.000,00. Complessivamente si prevedono maggiori spese per € +160.500,00
- Codice 1.50 – Attività e partecipazione in organismi nazionale e internazionali. Si prevedono maggiori spese complessivamente per € +29.000,00.

- Codice 1.80 – Imposte e tasse varie. Si prevedono minori spese per IRAP pari a € 16.500,00 e minori spese TARI per € 3.000,00. Complessivamente la previsione di minori spese è pari a € -19.500,00.
- Codice 1.85 – Fondi di riserva per spese impreviste. Si prevedono minori spese per € -9.000,00, a causa del minor ricorso al fondo rispetto alle uscite impreviste e alle eventuali maggiori uscite che si potranno verificare entro fine esercizio 2023.

USCITE C/CAPITALE:

- Codice 2.10 - Acquisto di beni strumentali. Rispetto alla previsione iniziale di € 10.000, la nuova previsione è pari a € 127.000,00 ed è relativa a nuovi investimenti per l'implementazione della piattaforma formazione e centro servizi. La previsione è quindi di maggiori spese per € +117.000.

Con il provvedimento di variazione, pertanto, per l'esercizio finanziario 2023, si registra:

- un incremento delle entrate per € + 24.000,00
- un incremento delle uscite per € + 325.500,00
- una riduzione delle uscite per € - 301.500,00.

Tali variazioni di entrate e uscite evidenziano che il Saldo variazioni è pari a zero.

Anche il saldo variazioni di cassa è pari a zero (per minori uscite di cassa di € 24.000,00 e maggiori entrate di € 24.000,00).

Il Collegio, dopo aver esaminato le voci oggetto di variazione sotto il profilo della regolarità amministrativo-contabile e constatato che il saldo algebrico complessivo delle variazioni proposte, pari a € zero, risulta integralmente compensato e tale da non generare variazioni del risultato finanziario previsionale, esprime il proprio parere favorevole alla proposta di variazione.

Roma, 12 ottobre 2023

Il Collegio dei Revisori

Paola Milizia – Presidente



Isabella Boselli – Componente



Giovanni Battista Provenzano - Componente

